



IO SGA AZ 00

**ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELLE
EMERGENZE E PER IL CORRETTO
COMPORTAMENTO AMBIENTALE**

Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004

Codice stradale

Documento facente parte del Modello ex D.Lgs 231/01

INDICE

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	CONTROLLO ed UTILIZZO AUTOMEZZO e NATANTI	3
4	ROTTURA TUBAZIONI IMPIANTO OLEODINAMICO AUTOMEZZI e NATANTI	3
5	SVERSAMENTO DI PERCOLATI O RIFIUTI SULLA SEDE STRADALE o in LAGUNA	5
6	INCIDENTE STRADALE	7
6.1	INCIDENTE ACQUEO	10
6.1.1	AZIONI DI SOCCORSO IN ACQUA	10
7	INCENDIO DEL MEZZO	10
7.1	INCENDIO NATANTE	11
8	CORRETTO COMPORTAMENTO AMBIENTALE SU STRADA	
9	CORRETTO COMPORTAMENTO AMBIENTALE NELLA ATTIVITA' DI NAVIGAZIONE	13

1 SCOPO

Scopo della presente Istruzione Operativa è la gestione delle emergenze che possono occorrere durante il normale svolgimento dei Servizi Ambientali al fine di permettere al personale VERITAS, di minimizzare i pericoli sul luogo dell'incidente e gli impatti sull'ambiente.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Istruzione Operativa coinvolge:

- ☐ Tutto il personale che conduce automezzi e motobarche VERITAS, adibiti ai servizi istituzionali;
- ☐ Gestori Operativi e Capi Squadra;
- ☐ Assistenti;
- ☐ Personale Officina.

3 CONTROLLO ed UTILIZZO AUTOMEZZO e NATANTI

I controlli che il personale operativo deve effettuare sull'Automezzo e sul Natante prima di inizio attività ed utilizzo, vengono specificati nel Manuale Operativo di Igiene Urbana Terraferma e Venezia – scheda 2 – redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per ogni attività sono specificati i DPI da adottare ed utilizzare, le verifiche di efficienza e sulle dotazioni di bordo da effettuare su mezzi e natanti.

Eventuali difformità riscontrate devono essere segnalate tempestivamente al Preposto, nonché riportate nel Rapporto Giornaliero di Servizio e/o Attività.

4 ROTTURA TUBAZIONI IMPIANTO OLEODINAMICO AUTOMEZZI e NATANTI

PERSONALE OPERATIVO AUTOMEZZI

Al fine di ridurre il rischio di rotture dell'impianto oleodinamico durante il servizio, si ricorda di effettuare sempre e con cura i controlli previsti dal Registro di Bordo (*Mod. MAN AZ 01*).

Qualora durante lo svolgimento delle attività si riscontri:

- ☐ anomalia o rallentamento nell'esecuzione delle operazioni della macchina;
- ☐ calo di pressione dell'olio

è necessario sospendere le operazioni e verificare l'eventuale perdita dell'impianto dell'olio in pressione.

Qualora si riscontri rottura di una tubazione e/o sversamento di olio sulla sede stradale è necessario:

- ☐ sospendere il servizio e parcheggiare il mezzo nella più vicina piazzola;
- ☐ indossare sempre il giubbotto ad alta visibilità;
- ☐ Provvedere a cospargere l'area contaminata con materiale assorbente od altro materiale idoneo;
- ☐ In caso di sversamento in zone pericolose per l'altrui circolazione esporre la segnaletica di "Pericolo";
- ☐ Comunicare al più presto al Gestore Operativo/Capo Squadra o all'Assistente l'accaduto, descrivendo nel dettaglio l'entità e la localizzazione dello sversamento e richiedendo istruzioni per provvedere alle azioni a seguire;
- ☐ In caso di grave emergenza attivarsi direttamente per avvisare i Vigili del Fuoco **(115)** e la Polizia Stradale;
- ☐ Al rientro in cantiere, anche con l'aiuto del Gestore Operativo/Capo Squadra o Assistente, compilare il "Rapporto giornaliero di servizio e/o attività" compresa la parte relativa a "incidente ambientale" o nello spazio note del Registro di Bordo (*Mod. MAN AZ 01*).

PERSONALE OPERATIVO NATANTI

Al fine di ridurre il rischio di rotture dell'impianto oleodinamico durante il servizio, si ricorda di effettuare sempre e con cura i controlli previsti dal Manuale – scheda 2 - *prima di iniziare l'attività*.

Qualora si riscontri rottura di una tubazione e/o sversamento di olio a mare è necessario :

- ☐ sospendere il servizio e ormeggiare il natante

- ☐ comunicare al proprio responsabile aziendale l'accaduto, descrivendo nel dettaglio l'entità e la localizzazione dello sversamento, richiedendo istruzioni per provvedere alla messa in sicurezza. È cura del referente del servizio per VERITAS S.p.A., o suo delegato, informare tempestivamente dell'accaduto il responsabile VERITAS individuato nel contratto d'affidamento
- ☐ in caso di grave emergenza attivarsi direttamente per avvisare i Vigili del Fuoco e/o la Capitaneria di Porto.

GESTORI OPERATIVI, ASSISTENTI E CAPI SQUADRA

Al ricevimento della segnalazione da parte del personale operativo i Gestore Operativo/Capo Squadra e/o Assistenti hanno il compito di coordinare le attività in funzione della gravità dell'incidente occorso. In ogni caso sarà necessaria la loro assistenza nel:

- ☐ Registrare il fatto sul Riepilogo Giornaliero (SAP) in modo che possa essere programmato per il turno successivo lo spazzamento e/o pulizia della zona.
- ☐ Seguire l'operatore nella compilazione del Rapporto Giornaliero di Attività nella parte relativa agli incidenti ambientali.

In caso di sversamento ingente:

- ☐ Inviare con urgenza sulla zona un addetto Raccolta/ Spazzamento per lo spargimento del materiale assorbente su strada; per quanto riguarda i natanti coordinare il recupero con i VVFF;
- ☐ Avvisare immediatamente i Vigili Urbani, la Polizia Stradale e i VV.FF o la Capitaneria di Porto per quanto riguarda i natanti.

5 SVERSAMENTO DI PERCOLATI O RIFIUTI SULLA SEDE STRADALE o in LAGUNA

PERSONALE OPERATIVO

Qualora si riscontri sversamento di percolati o di rifiuti sulla sede stradale è necessario.

- ☐ Sospendere il servizio e parcheggiare il mezzo nella più vicina piazzola;
- ☐ Indossare sempre il giubbotto ad alta visibilità;
- ☐ Comunicare al più presto al gestore Operativo/Capo Squadra o all'assistente l'accaduto, descrivendo nel dettaglio l'entità e la

localizzazione dello sversamento e richiedendo istruzioni per provvedere alla messa in sicurezza

- ☐ In caso di grave emergenza attivarsi direttamente per avvisare i Vigili del Fuoco (115)
- ☐ In caso di movimentazione manuale dei rifiuti indossare i DPI (guanti e mascherina)
- ☐ Provvedere a cospargere l'area dello sversamento con materiale assorbente
- ☐ In caso di sversamento in zone pericolose per l'altrui circolazione esporre la segnaletica di "pericolo"
- ☐ Al rientro in cantiere, anche con l'aiuto del gestore operativo o Assistente, compilare il "rapporto giornaliero di servizio e/o attività" compresa la parte relativa a "incidente ambientale" o nello spazio note del Registro di Bordo (*Mod. MAN AZ01*).

Qualora si riscontri sversamento di rifiuti in laguna è necessario:

- ☐ delimitare l'area e contenere lo spanto con adeguate barriere galleggianti

- ☐ utilizzare materiale assorbente per il recupero di quanto galleggiante

informare le autorità preposte per le attività di controllo e verifica e compilare il Giornale di Bordo delle Attività con la specifica degli incidenti accorsi sulle Non conformità

GESTORI OPERATIVI, ASSISTENTI E CAPI SQUADRA

Al ricevimento della segnalazione da parte del personale operativo i Gestore Operativo/Capo Squadra e/o Assistenti hanno il compito di coordinare le attività in funzione della gravità dell'incidente occorso. In ogni caso sarà necessaria la loro assistenza nel:

- ☐ Registrare il fatto sul Riepilogo Giornaliero (SAP) in modo che possa essere programmato per il turno successivo il recupero del danno arrecato e lo spazzamento o pulizia della zona danneggiata.
- ☐ Seguire l'operatore nella compilazione del Rapporto nella parte relativa agli incidenti ambientali o non conformità.

In caso di sversamento ingente:

- ☐ Inviare con urgenza sulla zona dei rinforzi

Avvisare immediatamente i Vigili Urbani, la Polizia Stradale e i VV.FF o Capitaneria di Porto.

6 INCIDENTE STRADALE

Per quanto concerne il corretto comportamento in caso di incidente stradale si fa riferimento alla normativa vigente.

L'art. 189 del Codice della Strada prevede, in caso di incidente ricollegabile al comportamento del conducente, l'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona. Inoltre le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.

In caso di incidente stradale con persone ferite o colte da malore è indispensabile chiamare tempestivamente il Soccorso Sanitario (118). È importante non sottovalutare il pericolo e non improvvisare interventi sanitari impropri, pertanto è consigliato

- ☐ **MANTENERE** la calma;
- ☐ **VALUTARE** oggettivamente la situazione;
- ☐ **PROTEGGERE** i feriti e voi stessi da ulteriori incidenti;
- ☐ **FORNIRE INFORMAZIONI PRECISE** agli operatori del soccorso

La "graduatoria" delle azioni di soccorso

Il "soccorso" richiesto dalla legge si sviluppa in più fasi, ognuna delle quali di per sé realizza il fine di salvare vite umane o ridurre il danno.

Sul luogo dell'incidente, le azioni da svolgere sono le seguenti:

"mettere in sicurezza", ovvero segnalare agli altri veicoli sopraggiungenti l'esistenza dell'incidente e dell'ostacolo sulla carreggiata. Si consiglia in particolare di parcheggiare in condizioni di sicurezza prima del luogo dell'incidente, accendere tutte le luci, usare il triangolo di emergenza etc.

"valutare sommariamente" la gravità dell'incidente, cioè stabilire approssimativamente il numero dei feriti e la gravità delle lesioni. Non è richiesta una valutazione approfondita né l'accertamento della morte o della vita; l'importante è acquisire gli elementi necessari per la fase successiva. Ulteriori suggerimenti per la valutazione della gravità sono dati più avanti.

"informare" i servizi di soccorso" 118 fornendo elementi il più possibile precisi sul

- ☐ luogo dell'incidente;
- ☐ tipo di veicoli coinvolti,;
- ☐ numero di persone ferite;
- ☐ gravità delle lesioni;
- ☐ se i feriti sono bloccati all'interno del veicolo.

Questi elementi sono molto importanti: sulla base di essi un operatore telefonico dei servizi di soccorso è in grado di valutare con buona approssimazione il numero di ambulanze da inviare, il tipo di personale che dovrà avere a bordo.

"informare" dell'accaduto il **diretto superiore** e riferire in merito alle circostanze del sinistro, senza omettere o travisare i fatti

"raccolgere i dati" delle persone presenti (in caso di contestazione delle parti) effettuando lo scambio delle generalità senza trascurare di annotare il numero di targa e gli estremi dell'Assicurazione dei veicoli coinvolti nell'incidente

In ogni caso:

- ☐ Non abbandonare mai il veicolo con le chiavi inserite nel cruscotto;
- ☐ Parcheggiare sempre con freno di stazionamento inserito e cambio in folle;
- ☐ In nessun caso i veicoli operativi devono essere abbandonati con l'apparato di compattazione/lavaggio in movimento;
- ☐ In caso di avaria in zone pericolose per la altrui circolazione predisporre tutti gli opportuni segnali di pericolo.

In caso di sversamento di rifiuti, percolati, oli minerali sulla sede stradale, procedere secondo quanto previsto nel Capitolo 5 e 6.

Quando intervenire direttamente

In questa parte si forniscono alcuni criteri-guida per evitare che il generoso impulso a "fare qualcosa" si tramuti in danno irreversibile per la vittima di incidente.

La valutazione della gravità

La "gravità" da valutare in questi specifici casi è quella che costituisce "minaccia per la vita".

In questo specifico caso può essere considerato "molto grave" un ferito che:

- ☐ sia privo di conoscenza;
- ☐ sia stato sbalzato fuori dal veicolo o dal motociclo;
- ☐ abbia violentemente urtato il volante o il cruscotto senza avere la cintura di sicurezza (la gravità dell'urto può essere dedotta anche dai danni al veicolo);
- ☐ sia schiacciato da un peso, infilzato da un oggetto (questa circostanza deve essere segnalata all'operatore telefonico);
- ☐ abbia una posizione del tronco o della testa così innaturale da far sospettare una lesione vertebrale;
- ☐ se si tratta di un bambino, anche al di fuori delle ipotesi precedenti, se abbia segni di emorragia consistenti.

Al lato opposto, possono essere considerate "leggere" o "moderate" le lesioni consistenti in:

- ☐ abrasioni, escoriazioni, contusioni, lacerazioni;
- ☐ fratture di naso, denti, dita.

Tra i due estremi si situano tutte le lesioni.

Se siete inesperti di soccorso, o sentite che le conoscenze possedute sono insufficienti, considerate che **in tutte le lesioni sopra indicate come "gravi" è meglio attendere l'arrivo di soccorsi specializzati**

piuttosto che tentare manovre rischiose che potrebbero procurare lesioni vertebrali irreversibili o emorragie interne inarrestabili.

Solo in caso di incendio in atto o in imminente pericolo tale cautela può essere superata dalla necessità di allontanare il ferito. In questo caso, occorre agire senza "strattonare", "tirare" o "piegare", soprattutto a livello di colonna vertebrale e di vertebre cervicali, cercando di conservare l'allineamento delle vertebre. Negli altri casi, è possibile intervenire ad esempio tamponando emorragie esterne. La riduzione ed immobilizzazione di fratture di arti può essere tentata solo se si hanno sufficienti conoscenze ed esperienze.

6.1 INCIDENTE ACQUEO

Per quanto concerne il corretto comportamento da adottare in caso di incidente in acqua si fa riferimento alla normativa vigente (*Codice della navigazione*) che definisce anche quali azioni intraprendere nel caso sia necessario prestare soccorso a persone e/o animali coinvolti.

È cura del referente OUTSOURCING o suo delegato, informare tempestivamente dell'accaduto il responsabile VERITAS individuato nel contratto d'affidamento e prendere tutti gli accordi che permettano la gestione dell'incidente e la riprogrammazione del servizio.

6.1.1 AZIONI DI SOCCORSO IN ACQUA

Utilizzare le dotazioni di bordo a seconda dell'evento e in maniera idonea alle diverse situazioni, quindi utilizzo delle segnalazioni luminose, clacson, giubbetti salvagenti, ancora ecc...

7 INCENDIO DEL MEZZO

MODALITA' OPERATIVE

In caso di incendio di un mezzo esternamente al cantiere:

- ☐ Se possibile allontanare il mezzo dalla sede stradale e parcheggiarlo in area isolata
- ☐ Spegnerne il motore
- ☐ Indossare il giubbotto ad alta visibilità.

In caso di incendio di lieve entità intervenire con l'estintore in dotazione del mezzo. Gli estintori vanno utilizzati con il vento alle spalle, tenendosi fuori dalla portata dei fumi e dirigendo il getto alla base delle fiamme.

- ☐ In caso di incendio di rifiuti all'interno del cassone dirigersi immediatamente alla piattaforma di scarico. Prima di scaricare il rifiuto segnalare al personale in piattaforma la presenza di rifiuti accesi e procedere allo scarico in area isolata seguendo le indicazioni del personale stesso.
- ☐ Se l'incendio diventa non controllabile prima di raggiungere la piattaforma di scarico, parcheggiare in area isolata, scaricare a terra il rifiuto e procedere come al punto successivo.
- ☐ In caso di incendio non controllabile avvisare i Vigili del Fuoco **(115)** e tenere l'area sgombra per un raggio di almeno 10 metri dal passaggio di persone o mezzi, isolandola con la segnaletica di pericolo in dotazione. Presidiare l'area ad opportuna distanza di sicurezza fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Non appena possibile avvisare il diretto superiore descrivendo nel dettaglio l'entità e i particolari dell'incendio. In ogni caso rispettare le istruzioni impartite dal diretto superiore

7.1 INCENDIO NATANTE

- ☐ spegnere il motore del mezzo
- ☐ in caso di incendio di lieve entità intervenire con l'estintore a polvere in dotazione. Gli estintori vanno utilizzati con il vento alle spalle, tenendosi fuori dalla portata dei fumi e dirigendo il getto alla base delle fiamme. In caso di incendio al motore del mezzo è consigliato di non aprire il cofano dirigendo il getto dell'estintore attraverso le feritoie in modo da raggiungere la base del focolaio. In caso di incendio a freni o pneumatici non utilizzare gli estintori a polvere ma getti d'acqua sino ad avvenuto spegnimento
- ☐ in caso di incendio non controllabile avvisare i Vigili del Fuoco
- ☐ scendere a terra se possibile dopo aver messo in sicurezza il natante

8 CORRETTO COMPORTAMENTO AMBIENTALE SU STRADA

Scopo del presente capitolo è quello di impartire disposizioni utili a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento delle normali attività inerenti l'espletamento del servizio in affidamento.

Gli aspetti considerati sono:

- ☐ emissioni in atmosfera;
- ☐ generazione di rumore;
- ☐ consumo energetico (es. carburante...);
- ☐ generazione di rifiuti;
- ☐ traffico veicolare.

Di seguito si riportano i comportamenti indispensabili da seguire:

- ☐ Evitare accelerazioni brusche e tenere una velocità adeguata anche al fine di ridurre l'usura dell'impianto frenante.
- ☐ Evitare il più possibile l'intralcio al traffico.
- ☐ Mantenere un numero di giri del motore basso in sosta agli impianti semaforici.
- ☐ Spegnerne il motore durante le soste prolungate (es. al passaggio livello o in presenza di code da traffico).
- ☐ Mantenere il numero di giri impostato nel mezzo durante la fase operativa.
- ☐ Evitare il più possibile nelle fasi di movimentazione di cassonetti o di scarrabili la produzione di rumori
- ☐ Controllare, nella fase di carico, che le sponde del mezzo siano ben chiuse e che il mezzo non sia sovraccarico.

Comunicare se sono presenti rifiuti abbandonati o se nella fase di scarico sono stati versati rifiuti a terra

- ☐ Segnalare situazioni, anche indipendenti da VERITAS, che possono essere pericolose per la circolazione o che possano causare danni ambientali (es. strade sporche per sversamenti, presenza incidenti ecc.).

9 CORRETTO COMPORTAMENTO AMBIENTALE NELLA ATTIVITA' DI NAVIGAZIONE

Scopo del presente capitolo è quello di impartire disposizioni utili a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento delle normali attività inerenti l'espletamento del servizio in affidamento.

Gli aspetti considerati nel presente documento sono:

- ☐ emissioni in atmosfera
- ☐ generazione di rumore
- ☐ consumo energetico (es. carburante)
- ☐ produzione di rifiuti
- ☐ traffico acquico

I comportamenti indispensabili da seguire sono i seguenti:

- ☐ evitare il più possibile l'intralcio al traffico
- ☐ mantenere un numero corretto di giri del motore a seconda della tipologia delle attività svolte e spegnere il motore ad unità ormeggiata
- ☐ mantenere il numero di giri del motore impostato nel mezzo durante le fasi operative
- ☐ evitare il più possibile la produzione di rumore nelle fasi di movimentazione di carri e/o cassonetti
- ☐ controllare, nella fase di carico rifiuti, di non disperdere gli stessi a mare
- ☐ comunicare ai propri responsabili l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati o se siano stati versati rifiuti a terra
- ☐ segnalare agli organi di competenza situazioni, anche indipendenti dallo svolgimento delle proprie mansioni, che possono causare danni ambientali.